

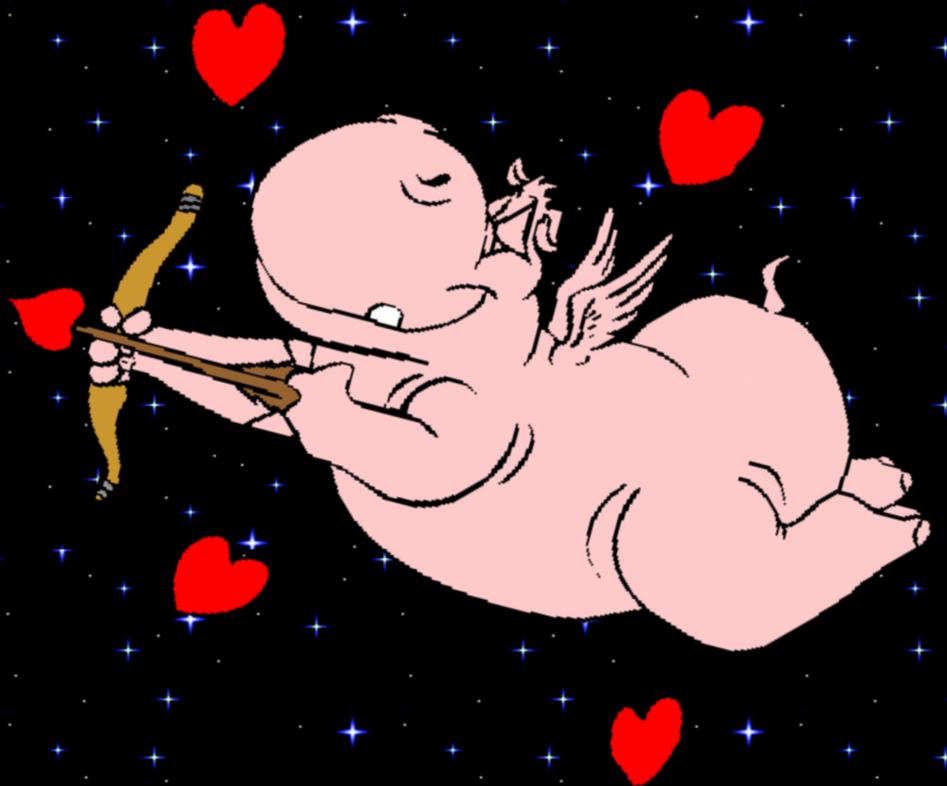
L'età degli dei



IB scuola Pertini – a.s. 2014/2015

**I greci antichi
raccontano che al
principio dei tempi solo
lo spazio vuoto esisteva,
niente altro.
C'era solo il vuoto
senza forma.**

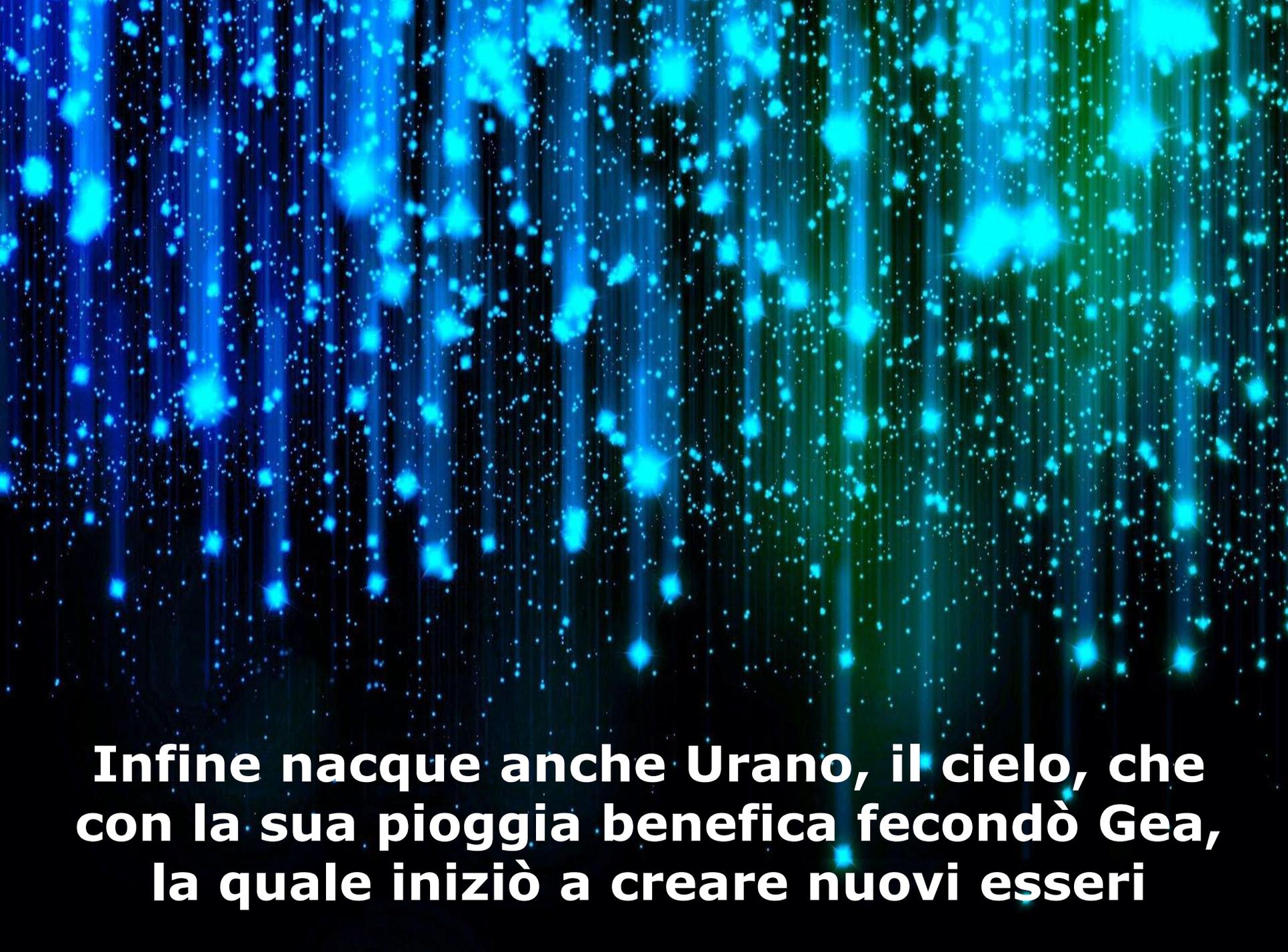
**Da un movimento dello spazio,
all'improvviso, nacquero
Gea (la Terra) ed Eros (l'amore)**



**Dalle stesso movimento ebbero origine:
il Tartaro (luogo in cui verranno puniti i
malvagi); Erebo (la sera) e Notte.**

**Erebo e Notte ebbero due figli: Etra
(buio) e Giorno.**





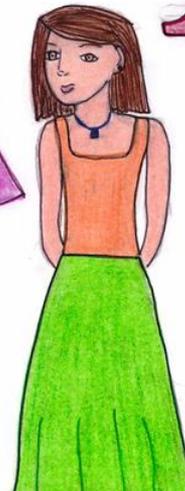
**Infine nacque anche Urano, il cielo, che
con la sua pioggia benefica fecondò Gea,
la quale iniziò a creare nuovi esseri**

A decorative border made of intricate white Celtic knotwork on a dark green background, framing the text. The knotwork consists of interlocking lines forming various geometric and organic shapes.

Dodici Titani, esseri immortali simili all'uomo, ma alti tre metri e dotati di una forza straordinaria.

Sei femmine (Tea, Rea, Temi, Tethis, Febe, Mnemosine) e sei maschi (Oceano, Ceo, Crio, Iperione, Giapeto, Crono).

LE SEI TITANE



Francesca S.

Tre Ecatonchiri o Centimani (Briareo, Gia e Cotto): ognuno di loro aveva cento braccia e cinquanta teste che sputavano fuoco e potevano diventare grandi come montagne



Claudio R.

TIFANO



CENTIMANE

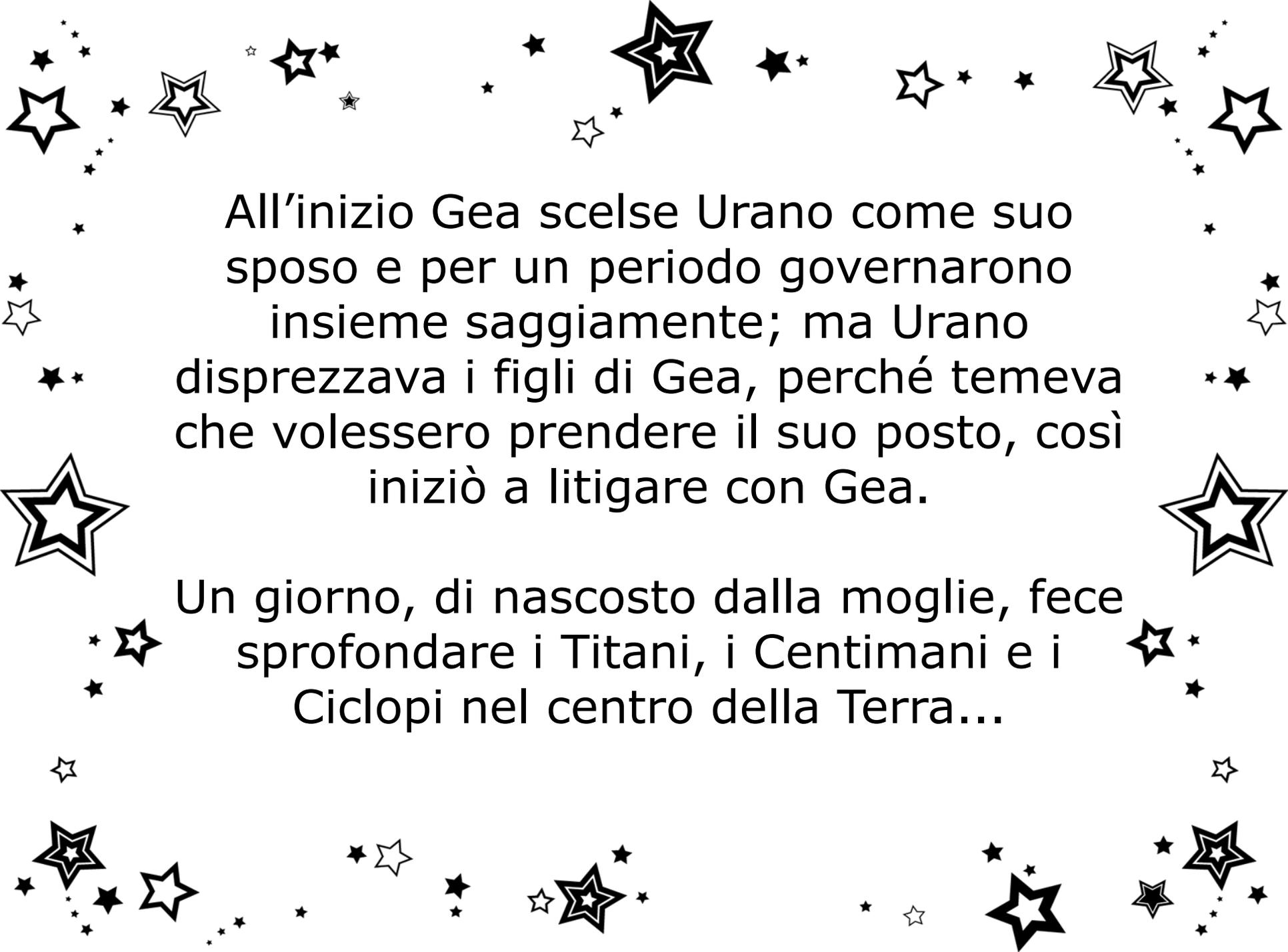




**Tre Ciclopi (Bronte,
Sterope ed Arge),
altissimi, molto
forti e con un solo
occhio in mezzo
alla fronte**

DESI RE LINA M.





All'inizio Gea scelse Urano come suo
sposo e per un periodo governarono
insieme saggiamente; ma Urano
disprezzava i figli di Gea, perché temeva
che volessero prendere il suo posto, così
iniziò a litigare con Gea.

Un giorno, di nascosto dalla moglie, fece
sprofondare i Titani, i Centimani e i
Ciclopi nel centro della Terra...

... Gea venne a sapere ciò che aveva fatto Urano e si infuriò così tanto che radunò i suoi figli: consegnò loro un falchetto di diamante incantato, chiedendo di scacciare il padre.

Nessuno però voleva compiere quell'impresa tanto rischiosa.



CHI VUOLE ANDARE A COLPIRE URANO

MI SCUSI.
MADRE
IO.....

SONO
TROPPO
VEGLHIA

NON CI
PENSO
MINIMAMENTE

IO DEVO
SCROSTARE
IL SOFFITTO

NO NO
NON VUOLIO
ANDARE NELLA
TERA DEI
MORTI

NO NO
NO! E
NO!...

....

....

....

Fulvio



**Solo il titano più giovane accettò.
Crono, il dio del tempo, prese il
falchetto, scappò dal centro della
Terra e si nascose al buio.**

**Quando Urano arrivò,
Crono lo colpì con il falchetto
ferendolo profondamente.**

Il sangue che colava abbondante dalla ferita cadde sulla Terra e generò alcuni semidei:

- le tre **Erinni** (Aletto, Tisifone e Megera), dee della vendetta e dell'istigazione all'odio. Hanno un aspetto orribile: sono vecchie magre e rugose con serpenti al posto di capelli, un alito mortale, piangono sangue, hanno torce infiammate nelle mani e indossano tuniche nere lunghe;
- **ninfe Meliadi**, protettrici delle greggi e dei pascoli;
- i **Giganti**, creature enormi dalla forza spaventosa; alcuni di loro nacquero e furono imprigionate nelle profondità dei mari e nella terra e ogni volta che si muovono danno origine a terremoti e maremoti.



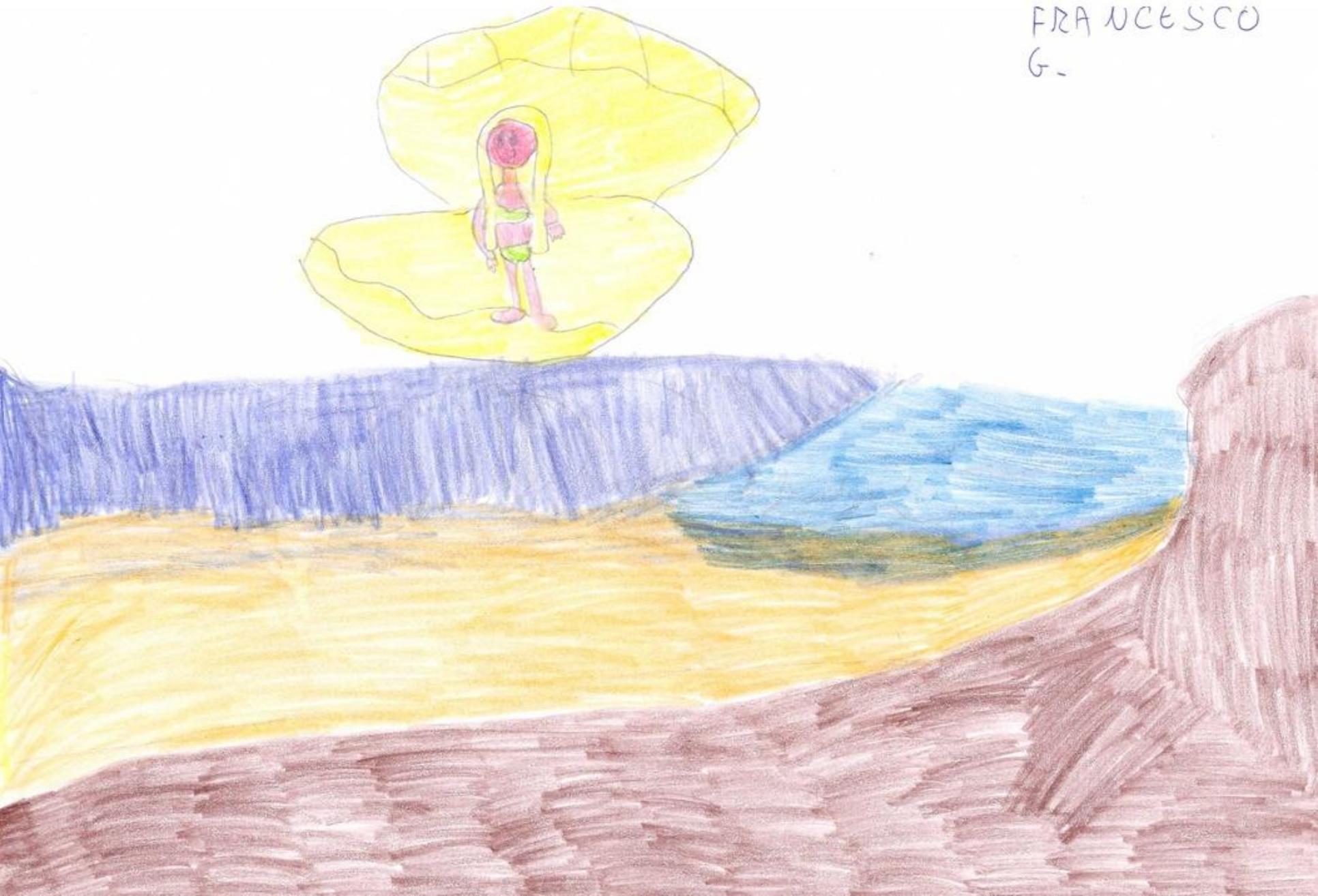
EHI! SONO QUI,
DENTRO LA
MONTAGNA

Chiara



Urano cadde nel mare, per lo schianto si creò un'onda altissima e dalla spuma di quest'onda nacque la dea dell'amore Afrodite.

FRANCESCO
G.



**Urano si nascose nelle profondità del mare, guarì
e scappò lontano nello spazio, senza più tornare...**

**...prima di andarsene, predisse che il nuovo
signore sarebbe stato cacciato da uno dei suoi figli.**

Il nuovo signore avrebbe dovuto essere il figlio più grande, Oceano, ma egli rifiutò e si sposò con Thetis con la quale ebbe i fiumi Acheloo, Alfeo, Ladone, Eridano, Meandro, Simoenta, Strimone, Eveno, Scamandro, Nilo; e tremila figlie, le Oceanine (ossia i fiumi della Terra).





Il potere andò a Crono che pretese
quel posto perché era stato lui a
spodestare Urano.

Egli liberò i suoi fratelli Titani, ma non
i Ciclopi e gli Ecatonchiri, perché
avevano aiutato Urano nella battaglia.

Crono sposò Rea e per tanto tempo
il loro regno fu ottimo e giusto.



Nel frattempo gli altri Titani iniziarono a concepire nuove entità: **Elios**, il sole; **Selene**, la luna; **Eos**, il mattino; **Thanatos**, la morte; **Eris**, la discordia; **Nemesi**, la vendetta; **Iride**, l'arcobaleno.

Inoltre vengono generate delle divinità che hanno dei compiti ben precisi:

- le **Graie** (Enio, Penfredo e Deino), che rappresentano i vari momenti della vecchiaia. Sono donne vecchissime mai state giovani con un solo occhio ed un solo dente in comune. Erano le custodi della grotta delle Gorgoni



DAMMI
L'OCCHIO!

DAMMI IL
DENTE!

MASSIMO
B.

- le **Gorgoni** (Steno, Euriale e Medusa) sono donne di aspetto mostruoso con ali d'oro artigli di bronzo, zanne di cinghiali e serpenti al posto dei capelli. Avevano uno sguardo che pietrificava chiunque le guardasse direttamente negli occhi. Avevano il compito di custodire l'ingresso degli Inferi.



-le **Esperidi**, giovani donne che abitavano in un giardino meraviglioso e che avevano il compito di custodire l'albero che produceva mele d'oro.

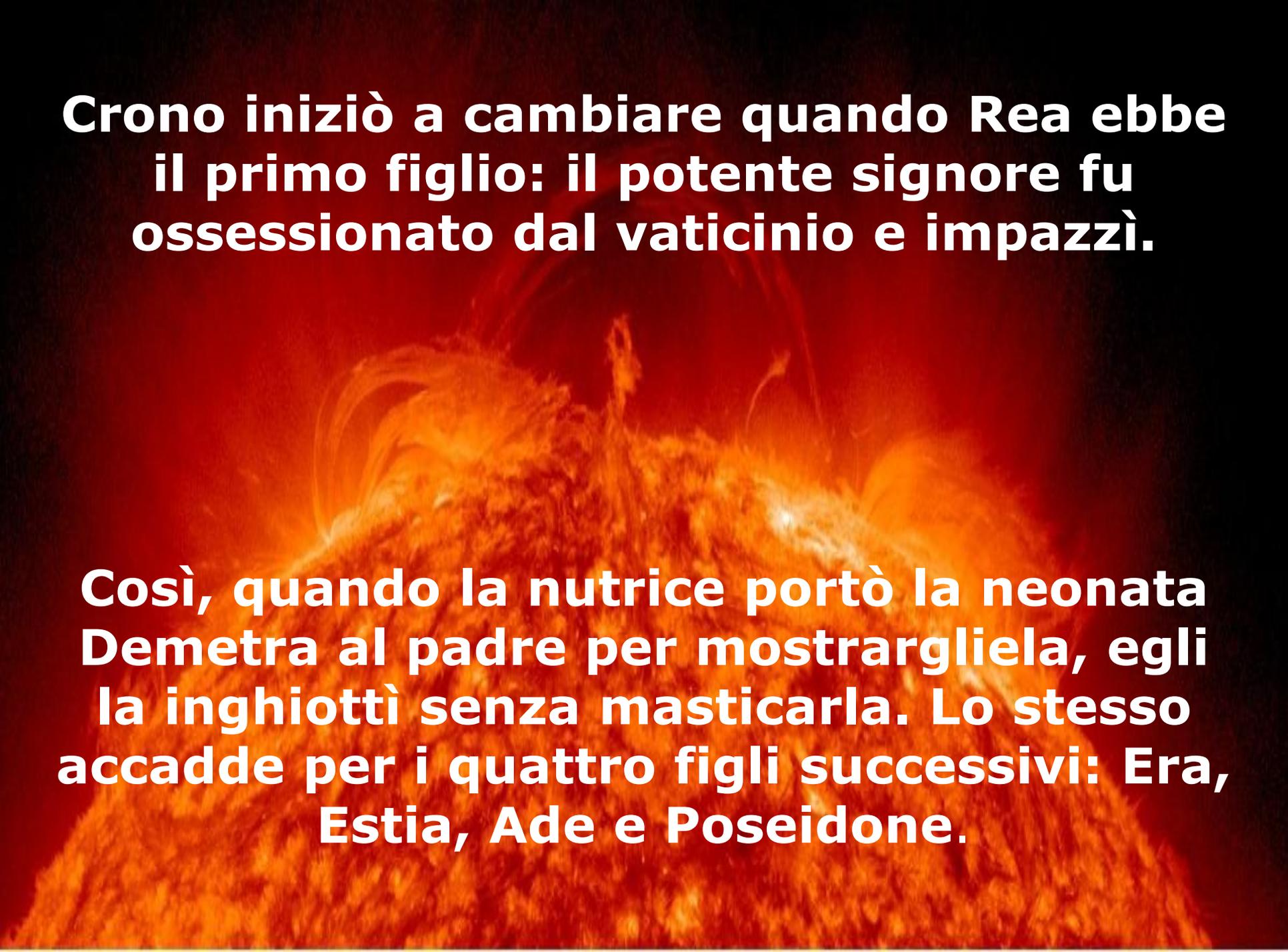
Questo albero era stato donato da Gea a Era e Zeus per le loro nozze e, per evitare che le stesse Esperidi ne cogliessero i frutti, c'era un altro custode che stava sempre arrotolato attorno al tronco dell'albero: il serpente gigante **Ladone**.



HODAI FA 19

- le **Moire**, anziane donne che abitano l'Ade, ossia il regno dei morti, e che sono le custodi dei fili della vita degli uomini. Esse erano: **Cloto**, che creava il filo della vita degli uomini; **Lachesi**, che lo avvolgeva sul fuso; **Atropo**, che con forbici argentate lo tagliava.





Crono iniziò a cambiare quando Rea ebbe il primo figlio: il potente signore fu ossessionato dal vaticinio e impazzì.

Così, quando la nutrice portò la neonata Demetra al padre per mostrargliela, egli la inghiottì senza masticarla. Lo stesso accadde per i quattro figli successivi: Era, Estia, Ade e Poseidone.

Quando Rea ebbe il sesto figlio, Zeus, per salvarlo ingannò Crono: gli fece portare una pietra avvolta nelle fasce, che lui divorò senza guardare.

A LESSIO V.





Zeus fu affidato alle cure di **Melissa** e **Adrastea**, due ninfe dell'isola di Creta: ogni giorno le capre della ninfa **Amaltea** lo allattavano; l'ape **Panacride** gli portava il miele; un'aquila gli consegnava il nettare dell'immortalità che sua madre gli mandava; i **Cureti**, i nove aiutanti di Rea, fingevano di battere il ferro per coprire i vagiti del piccolo.



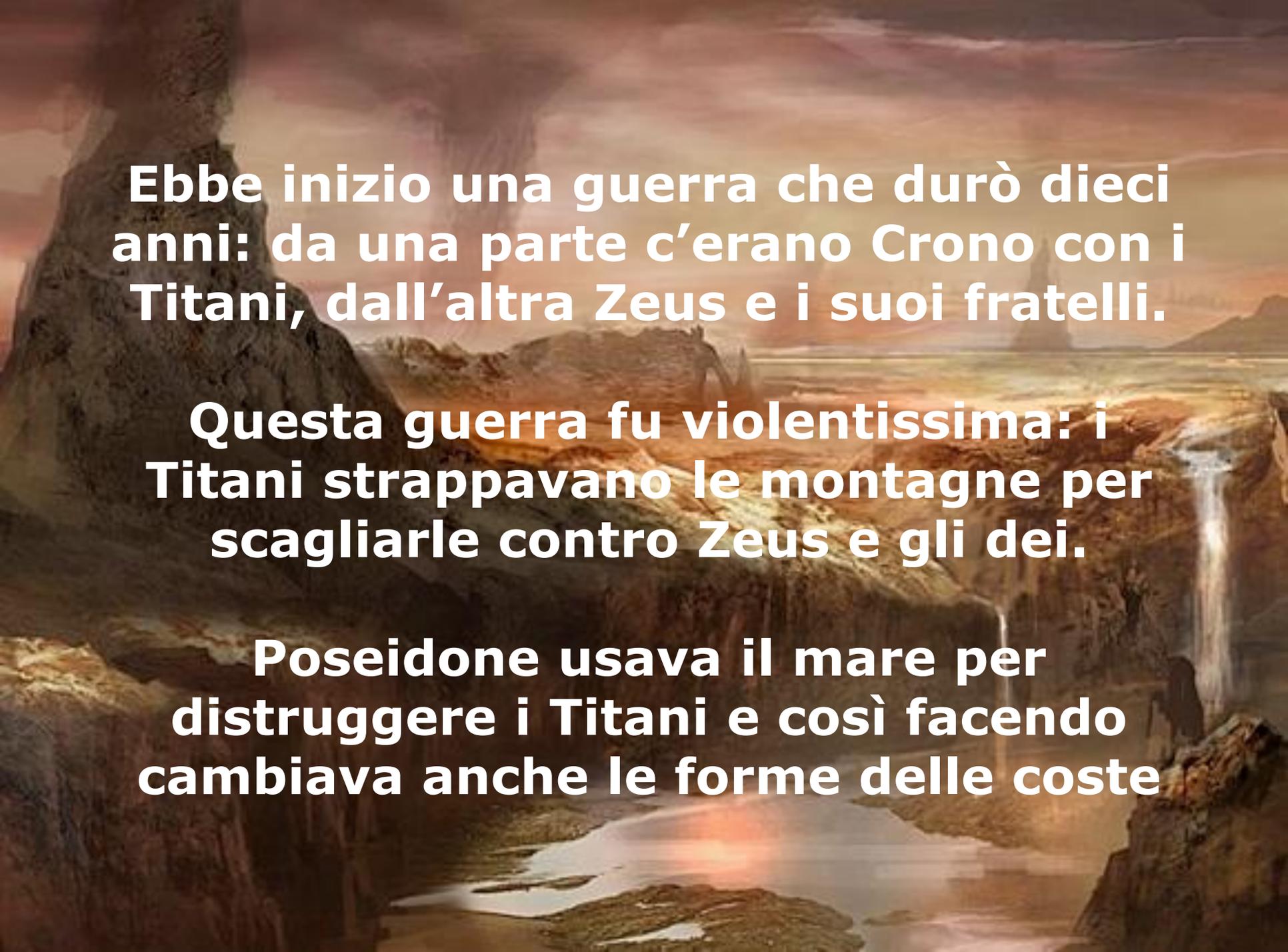


Beverly

Mehmet

Zeus divenne
adulto e
somministrò al
padre un veleno,
grazie al quale
tutti i cinque figli
vennero espulsi
illesi dalla bocca
di Crono.





Ebbe inizio una guerra che durò dieci anni: da una parte c'erano Crono con i Titani, dall'altra Zeus e i suoi fratelli.

Questa guerra fu violentissima: i Titani strappavano le montagne per scagliarle contro Zeus e gli dei.

Poseidone usava il mare per distruggere i Titani e così facendo cambiava anche le forme delle coste

Matteo P



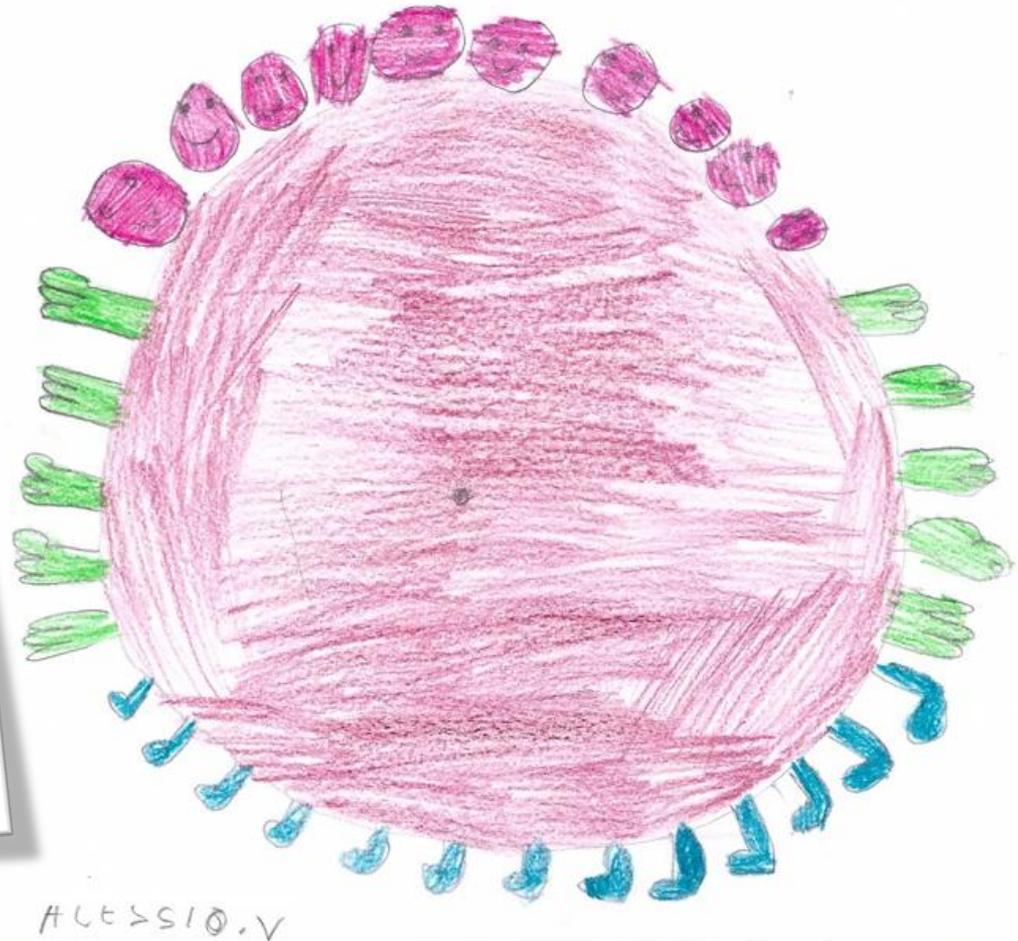
Gea consigliò a Zeus di liberare i Ciclopi e i Centimani e di allearsi con alcuni Titani contro Crono.



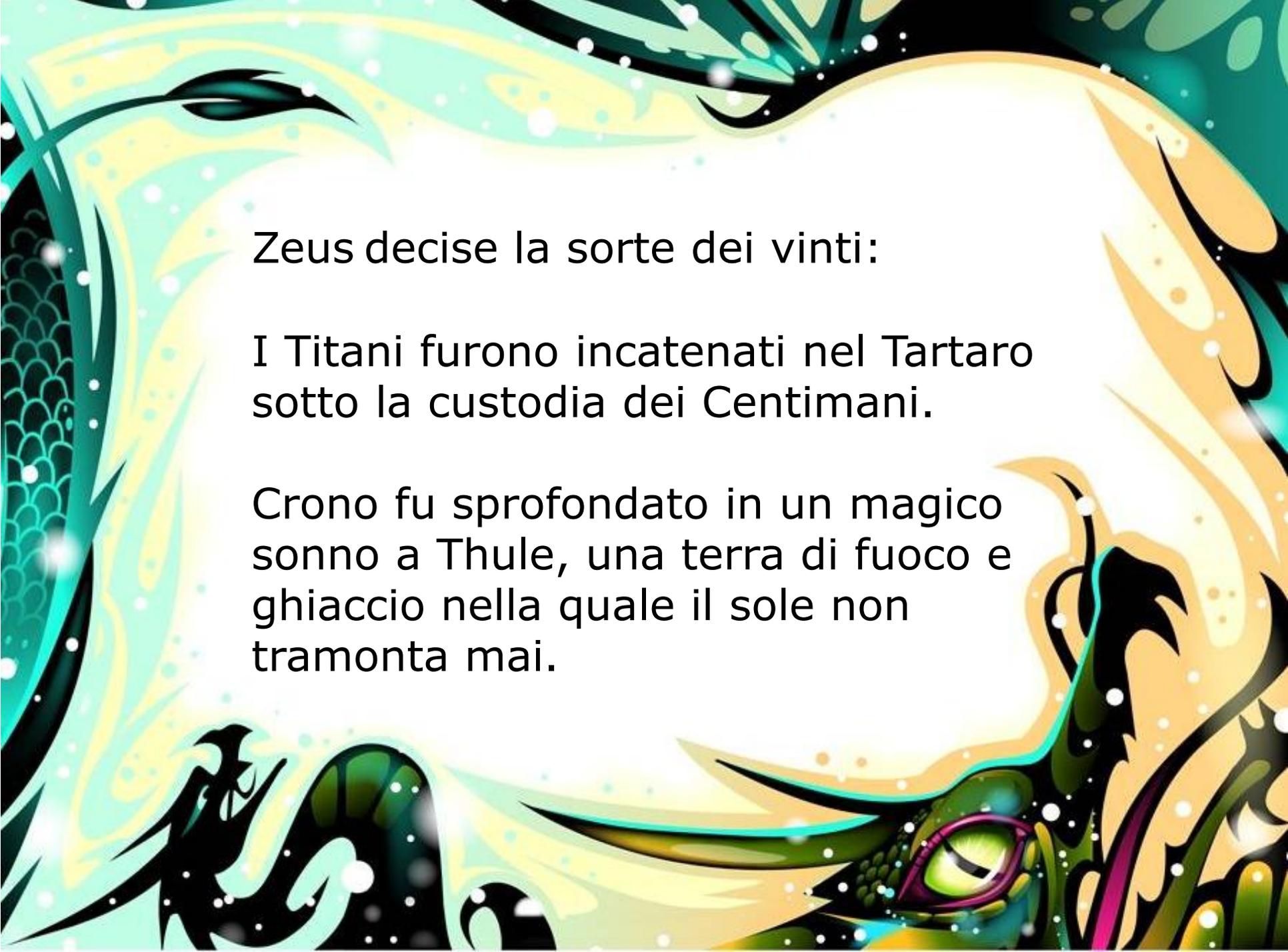
Zeus portò dalla sua parte la titanide Stige e i suoi figli:
Kratos (la potenza), Bia (la violenza) e Nike (la vittoria)



E fu così che i figli di Stige rafforzarono Zeus; i Centimani misero in fuga i Titani scagliando rocce enormi con le loro braccia; mentre i Ciclopi, abilissimi nel forgiare il ferro, crearono i fulmini, le armi con le quali Zeus sconfisse Crono.



ALESSIO.V



Zeus decise la sorte dei vinti:

I Titani furono incatenati nel Tartaro sotto la custodia dei Centimani.

Crono fu sprofondato in un magico sonno a Thule, una terra di fuoco e ghiaccio nella quale il sole non tramonta mai.

ALESSANDRA C.





Anche due dei figli di Giapeto furono puniti: **Menezio** venne cacciato nell'Erebo profondo, mentre **Atlante**, esiliato ai confini della terra, doveva sorreggere sulle spalle e con le possenti braccia la grande volta del cielo.

Zeus premiò anche i suoi fratelli, che divennero signori di luoghi e azioni:

Demetra divenne la dea dell'agricoltura;

Era la dea del matrimonio;

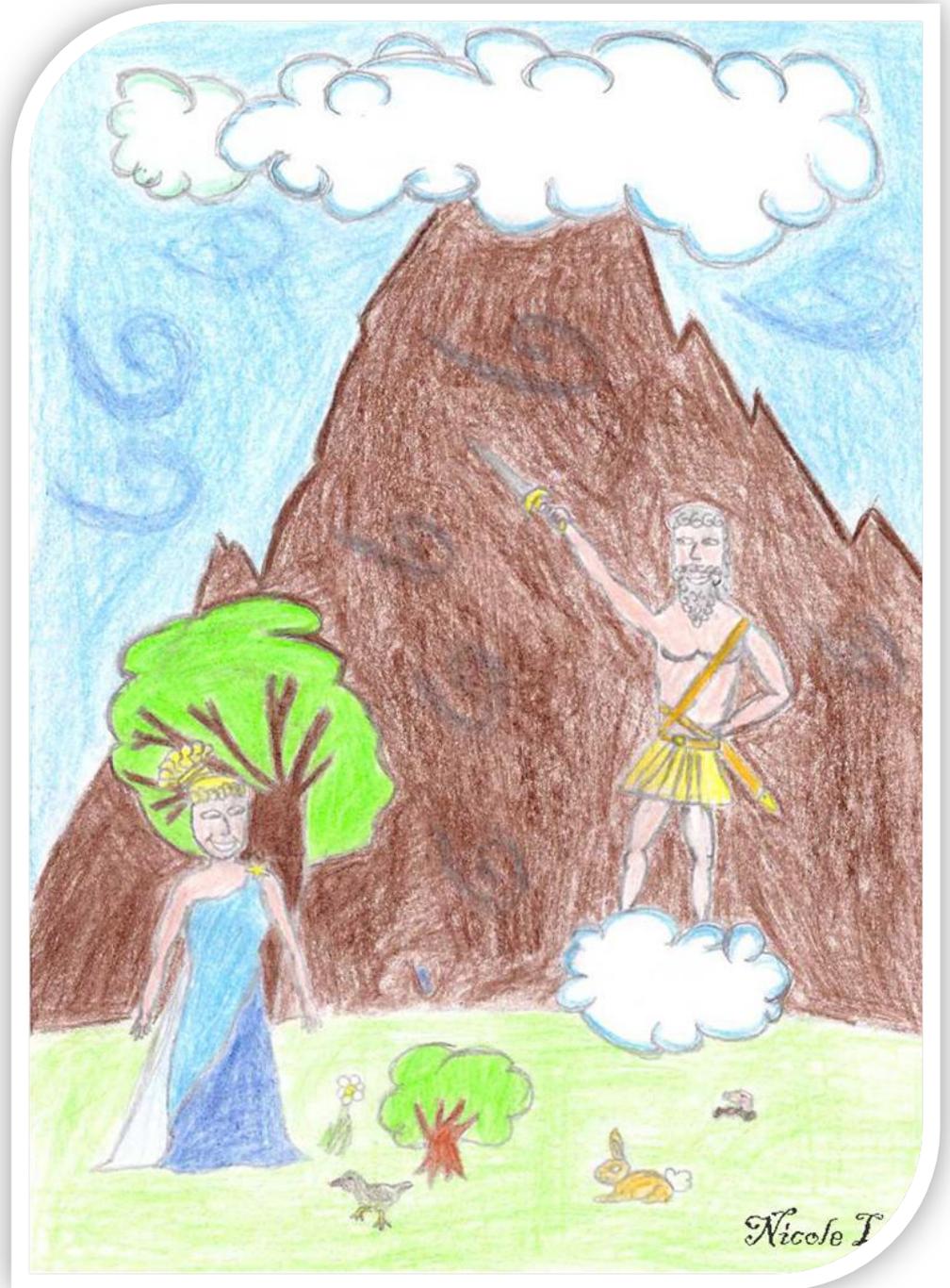
Estia la dea della famiglia e della casa;

Ade il dio degli inferi e dei morti;

Poseidone il dio del mare.

Esaudì anche il desiderio di **Stige** e la trasformò in un fiume infernale, che veglia sul rispetto della parola data e che punisce i traditori e i bugiardi.

Zeus scelse Era
come sua
sposa





Terminava
così il regno
di Crono e
aveva inizio
quello di
Zeus, terzo
sovrano
e suo figlio.